

Le Campanane di S. Bartolomeo



Mensile a cura del Gruppo Giovanile Parrocchiale "Giovanni Paolo II" Anno IX - N. 6 Giugno 2017



23 Giugno
Festa del Sacro Cuore

Messaggio del Parroco

Occhio al Calendario



Giugno 2017

Venerdì 2 Giugno

Primo Venerdì del Mese

Martedì 13 Giugno

Festa di S. Antonio



Mercoledì 21 Giugno

Festa di San Luigi Gonzaga



Sabato 24 Giugno

Festa della Nascita di S. Giovanni Battista

Giovedì 29 Giugno

Festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo

Giugno mese dedicato a Gesù mite e umile di cuore

“Tutti siamo oggetto di una chiamata da parte di Dio; occorre che ognuno di noi sia disposto ad ascoltare i segni con cui Dio ci vuole avvicinare al suo cuore”. Queste parole sono di Padre Pasquale Aloisi Masella sacerdote gesuita (1876-1937), fratello del nostro cardinale Benedetto. Egli fu un grande apostolo della devozione al Sacro Cuore di Gesù. In occasione del centenario dell'Apparizione della Madonna a Fatima abbiamo avuto modo di far conoscere meglio la figura del cardinale, in questo mese di giugno è bello ricordare questo altro nostro concittadino, ai più sconosciuto che è stato un propagatore della devozione al Sacro Cuore¹. Ma a quando risalgono le prime notizie inerenti questa devozione?

Risalgono al tardo medioevo prevalentemente ad opera di Matilde di Magdeburgo (1207-1281). La grande fioritura della devozione però si ebbe nel corso del XVII secolo, per le rivelazioni private di Santa Margherita Maria Alacoque (1641-1682). Questa devozione ha un fondamento biblico specialmente su queste parole di Gesù: “Beati i miti perché erediteranno la terra” (Mt 5,5). Chi sono questi miti che Egli chiama beati? La mitezza è un atteggiamento dell'uomo nei riguardi degli altri uomini, da non confondersi con l'indifferenza o la debolezza. Per comprenderla dobbiamo guardare Gesù stesso che ha detto: “Imparate da me che sono mite e umile di cuore”. Gesù è mite, non tanto per un po' di pazienza che si può avere in superficie, ma proprio per una scelta interiore che qualifica il rapporto con gli altri. Questa mitezza sembra fare di lui un sopraffatto, un vinto, addirittura

un giustiziato. E' raggiunto dalla violenza più forte che è la morte. Queste parole: “imparate da me che sono mite ed umile di cuore” Gesù le dice anche a noi. Quindi Gesù è mite perché ama. Chi ama vuole il bene, il vero bene della persona che ama. Ma perché Gesù accosta alla mitezza l'umiltà dei cuore? L'umiltà è un atteggiamento di verità radicale davanti a Dio. Non consiste nel negare le qualità che si hanno, nel sentirsi inferiori agli altri: consiste nel sentirsi ciò che si è

davanti a Dio. E quando ci si vede davanti a Dio, essendo poveri peccatori, scappa la voglia di confrontarsi con gli altri e di giudicare gli altri. Se c'è questo rapporto di verità davanti a Dio, scompaio gli atteggiamenti aggressivi, si perde la smania di prevalere sugli altri. Spesso le nostre indignazioni, le ribellioni, esplodono a causa della nostra superbia veniamo contrastati e non lo sopportiamo. Essere contenti e rimanere in pace quando non si è stimati, quando non si riesce ad affermare le proprie idee non è facile. Si è aggressivi quando vogliamo avere a forza ciò che non si può avere. I ladri, per esempio, sono violenti proprio per questo motivo. Se invece ci mettiamo nelle mani nella verità di ciò che è Dio e di ciò che siamo noi. Se vogliamo che diminuisca l'egoismo e la sopraffazione degli uni sugli altri, dobbiamo seguire l'esempio di Gesù mite e umile di cuore e solo in questo modo saremo anche noi beati come Egli ci ha promesso.

L'ARCIPRETE

Don Luigi Casatelli

¹ T. Bernardis, *Glorie nostre*, Casamari 1985, pp. 101-103



Con il concistoro convocato per il prossimo 28 giugno, Papa Francesco includerà altri cinque cardinali nel collegio che voterà il suo successore. Di questi cinque, solo uno



– l'arcivescovo di Barcellona **Juan José Omella** – (nella foto a sinistra) viene dalla vecchia Europa, e da una diocesi tradizionalmente cardinalizia. Ma tutti gli altri vengono da Paesi che non hanno mai avuto un cardinale nella storia: Laos, San Salvador, Mali e

Svezia. La scelta di premiare il Laos, uno dei pochi Paesi senza relazioni diplomatiche con la Santa Sede, è molto particolare.



A prendere la berretta rossa, sarà **Louis -Marie Ling Mangkhankoun**, (nella foto in basso) che nemmeno guida una diocesi, ma un vicariato apostolico, quello di Paksé. Classe 1944, un grande impegno nella catechesi e nelle visite pastorali, vescovo dal 2001,

amministratore "sede vacante ad nutum Sanctae Sedis di Vientiane", è alla guida di una Chiesa che ha definito "bambina", e che comunque sta crescendo di fedeli. Merito anche dei primi beati laotiani, il missionario Mario Borzaga, il catechista che era con lui, e poi il primo sacerdote laotiano, Giuseppe Thao Tien e altri 14 compagni, tra i quali dieci missionari delle Missioni Estere di Parigi e degli OMI uccisi tra il 1954 e il 1970 dai guerriglieri comunisti Pathet Lao. Tutti beatificati lo scorso anno.



Jean Zerbo (nella foto a sinistra), arcivescovo di Bamako, è stato attivissimo nei negoziati di pace in Mali, che da anni è scosso da una guerra civile e dalla presenza di contingenti internazionali. Con la sua nomina Papa Francesco accen-

de i riflettori su uno dei tanti conflitti dimenticati del mondo.

Anders Arborelius, (nella foto a destra) vescovo di Stoccolma, è il primo vescovo cattolico di nazionalità svedese del Paese. In pochi sanno che la Svezia è stata protestantizzata al punto che essere cattolici faceva persino perdere i diritti civili. E ancora il peso della Riforma Protestante è grandissimo, in una nazione che ormai è completamente secolarizzata. Così, dopo il viaggio in Svezia lo scorso ottobre, Papa Francesco mostra una particolare sollecitudine per i Paesi scandinavi.



Infine, **Gregorio Rosa Chavez**, (nella foto a destra) che non è nemmeno vescovo titolare, ma ausiliare in El Salvador. Era il segretario dell'arcivescovo Oscar Romero, ucciso sull'altare e beatificato come martire lo scorso anno. Un pezzo di storia



della Chiesa latino-americana, divisa tra la necessità dell'impegno e la deriva verso il pensiero marxista, che ora viene premiato con una berretta rossa.

Così, il collegio cardinalizio si arricchisce di nuove nazioni, nuovi punti di vista. Sono 49, fino ad ora, i cardinali creati da Papa Francesco, che resta fedele alla sua idea che la Chiesa di tutto il mondo debba essere rappresentata.

- Mobili da Bagno
- Ceramiche
- Sanitari
- Termoidraulica
- Caminetti



Edil Vincenzo s.r.l.

Via S. Tommaso d'Aquino - 03037 PONTECORVO (FR) - Tel. (0776) 761703

UGALDI
BAR TABACCHI

Via S. Giovanni Battista, 33
Tel. 0776.743192/760178
PONTECORVO (FR)



È avvenuto... a cura del cronista parrocchiale Anna Maria Colella

La cronaca di questo numero di giugno riguarda due eventi importanti avvenuti nella nostra comunità.

Il primo: l'inizio della Peregrinatio in occasione del Centenario dell'Apparizione (1917-2017) della Venerata Statua della Madonna di Fatima, dono del cardinale Benedetto Aloisi Masella alla nostra cattedrale in tutte le parrocchie della diocesi. La celebrazione, alle ore 18,00 è stata presieduta dal nostro vescovo diocesano il **12 maggio** con i sacerdoti della città e alcuni della zona pastorale di Pontecorvo. Il secondo riguarda la festa dell'Apparizione di San Giovanni Battista avvenuta nei giorni **13 e 14 maggio**.





OTTANT'ANNI FA LA SCOMPARSA DELL'INTELLETTUALE ITALIANO PER GRAMSCI LA RELIGIONE È NECESSARIA

Antonio Gramsci (Cagliari 1891-Roma 1937) è l'autore dei Quaderni del carcere, opera che iniziò a scrivere l'8 febbraio 1929 durante la sua prigionia nelle carceri fasciste. In questi Quaderni sono disseminate numerose annotazioni, ne citerò alcune che possono essere oggetto della nostra riflessione.”

La religione non è né l'oppio dei popoli e nemmeno una sovrastruttura destinata a crollare una volta cambiato l'assetto socio-economico su cui si regge. E' un bisogno dello spirito. Ha a che fare con la natura dell'uomo”. Il Quaderno 6, ad esempio, cita, facendola propria, una pagina in cui Plutarco (Storico greco 46/48 d.C. - 125/127 d.C.) osserva che chi viaggia per il mondo potrà imbattersi in "città senza mura e senza lettere, senza ricchezze e senza l'uso della moneta, prive di teatri e di ginnasi.

Ma una città senza templi e senza dei, che non pratici né preghiere, né giuramenti, né sacrifici, nessuno l'ha mai veduta, né la vedrà mai”. Sono molte le pagine dei Quaderni in cui tratta l'argomento della Chiesa cattolica. Afferma che le figure fondanti della Chiesa sono due: Cristo generatore di una nuova e rivoluzionaria Weltanschauung (visione del mondo) e san Paolo organizzatore della Weltanschauung.” Essi sono ambedue necessari nella stessa misura e però sono della stessa natura storica.

Il cristianesimo potrebbe chiamarsi, storicamente, cristianesimo-paolinismo e sarebbe l'espressione più esatta” (Quaderno 7).

Afferma ancora che la Chiesa cattolica non è elitaria ma sa fare convivere e interagire l'alto e il basso, i suoi intellettuali e il popolo dei credenti. “La chiesa romana è stata sempre la più tenace nella lotta nell'impedire che “ufficialmente” si formino due religioni, quella degli “intellettuali” e quella della “anime semplici”. (...) risalta la capacità organizzatrice nella sfera della cultura del clero e il rapporto razionale e giusto che nella sua

cerchia la chiesa ha saputo stabilire tra intellettuali e semplici.

I gesuiti sono stati indubbiamente i maggiori artefici di questo equilibrio” (Quaderno 11). Gramsci afferma ancora che alcune correnti filosofiche hanno provato a seguire l'esempio della Chiesa ma hanno fallito.”

Una delle maggiori debolezze delle filosofie immanentistiche in generale consiste nel non aver saputo creare una unità ideologica tra il basso e l'alto, tra “semplici” e “intellettuali”. Una filosofia, poi, che non sa dare risposte appaganti alle domande sul senso ultimo della vita e della morte non può diventare religione.

Il cristianesimo invece, pur non occupandosi dell'assetto socio-economico, sa dare risposte al senso del vivere. Il fallimento egemonico di alcune correnti filosofiche perciò potrebbe nascere dalla presunzione di occupare un terreno che non è suo. Gramsci tutto ciò non lo dice esplicitamente, ma non è incompatibile con lo spirito liberal-democratico che anima i Quaderni.

da un articolo di Franco Lo Paparo
in *L'Osservatore Romano* 27 aprile 2017



FARMACIA PICARO

GALENICA - FITOTERAPIA
OMEOPATIA - DERMOCOSMESI
ARTICOLI SANITARI



C.so V. Emanuele, 21 - PONTECORVO (FR)
Tel/Fax 0776.760216

PEJO GAMES
Via Trieste, 2-6 - 03037 Pontecorvo (Fr)

Cogliamo l'occasione del centenario di Fatima per scrivere di una giovane ragazza pontecorvese, protagonista di un'apparizione mariana, forse ai più sconosciuta, avvenuta a Pontecorvo 290 anni e precisamente l'otto giugno 1727.

Scolastica Ciccone, questo è il nome della nostra, a prescindere da qualche discordanza nei due racconti fatti dagli storici Coccarelli e de Bernardis, viene salvata dalle acque del Liri per intervento della Vergine così come Giovanni Mele, secoli prima, viene salvato per intercessione del Battista.

La ragazza si reca dal vescovo del tempo, mons. Giuseppe de Carolis a cui racconta l'accaduto, aggiungendo che la Vergine gli chiede di erigere una chiesa "... ad onore di Dio in memoria dell'apparizione..."

Il Coccarelli riferisce, con maggiore precisione, che lo stesso vescovo ebbe "...nel medesimo tempo segni soprannaturali che contestavano evi-

dentemente la verità del successo..."

Mons. de Carolis si affrettò a edificare la chiesa non solo con le proprie risorse finanziarie ma anche con l'obolo di tutta la città di Pontecorvo.



"...in breve compitala (la chiesa)... " scrive il Coccarelli "... (il vescovo) la dedicò a Dio ed alla S. Vergine sotto il titolo della Libera imprimendosi sull'immagine dell'altare maggiore rappresentante l'indicato miracolo, la seguente iscrizione ... " che noi riportiamo e che sintetizza il prodigioso evento :

"...M.D.C. Virgo Deipara cui-dam puell(a)e apparens suo ore monet hic cultum Deo velle in su(a)e apparitionis memoriam adhi-

beri quore Fregellani superne voluntati obtemperantes exhortante Episcopo templum hoc statim ubi apparitio..." (La Vergine Madre di Dio apparendo ad una certa fanciulla, con la sua voce la esorta ad innalzare qui, in ricordo della sua apparizione un culto a Dio, per cui i Fregellani (Pontecorvesi), obbedendo alla volontà divina, consentente il vescovo subito (edificarono) questo tempio dove avvenne l'apparizione). Per scongiurare culti personali, il prudente de Carolis, manda la nostra Scolastica in un monastero (probabilmente presso le Benedettine di Veroli) "...ove visse e morì..."

La Ricetta del Mese

a cura di Erica Zonfrilli



BAVETTE POMODORI E FUNGHI

INGREDIENTI:	1 PICCOLA CIPOLLA
320 GR DI BAVETTE	1 CIUFFO DI PREZZEMOLO
400 GR DI CHAMPIGNON	1 CIUFFO DI BASILICO
	3-4 CUCCHIAI DI VINO BIANCO SECCO
400 GR DI POMODORONI PERINI MATURI	2 CUCCHIAI DI OLIO EXTRAVERGINE E SALE

Pulite i funghi eliminando la parte terrosa, poi sciacquateli velocemente sotto l'acqua fredda; lasciate interi i più piccoli e tagliate a metà quelli più grandi. Incidete i pomodori, scottateli in acqua bollente, sgocciolateli, quindi pelateli e spezzateli grossolanamente. Sbucciate e tritate la cipolla. Sminuzzate anche il prezzemolo e il basilico. Mettete l'olio in un tegame e fate appassire la cipolla, quando tende a diventare trasparente, aggiungetevi il vino e lasciate che evapori. A questo punto unitevi i funghi, i pomodori, il trito di erbe aromatiche, un pizzico di sale e cuocete su fuoco moderato x circa 15 min mescolando. Nel frattempo portate ad ebollizione una pentola con abbondante acqua salata, lessatevi le bavette, scolatele al dente e trasferitele nel tegame con il condimento. Saltate il tutto su fiamma vivace x alcuni istanti, mescolando bene con un cucchiaio di legno per insaporire la pasta, e servite subito. Buon Appetito.

RENATO
GRANIERI
 PNEUMATICI

Vettura
 Trasporto leggero
 Agricoltura
 Accessori Sportivi per Auto



Vendita
 Assistenza

Via S. Tommaso d'Aquino
 e-mail: granieripneumatici@libero.it

DI VOSSOLI

OTTICA
 Group

PONTECORVO
 Via La Cupa, 10
 TEL. 0776 742514

ROCCASECCA
 VIA CASILINA NORD, 289E
 TEL. 0776 565340

FROSINCE
 PIAZZA MADONNA DELLA NEVE, 65
 TEL. 0775 822076





Periodico a diffusione interna.
Numero unico.
Distribuzione gratuita.

A cura del Gruppo Parrocchiale
"Giovanni Paolo II"
della Basilica Concattedrale
e Parrocchiale di
San Bartolomeo Apostolo
03037 PONTECORVO (FR)

e-mail:
basilicapontecorvo@libero.it
sito della Parrocchia

www.basilicasanbartolomeo.net

Attività editoriale a carattere non
commerciale ai sensi previsti
dall'art. 4 DPR 16/10/1972 n. 633
e successive modifiche.

Direttore Responsabile:
Don Luigi Casatelli

Impaginazione e stampa:
Tipografia Arte Stampa
Roccasecca (FR)
0776.566655
tipografia@artestampa.org



Auguri a quanti si chiamano...



Elisa che festeggiano il loro onomastico il **10 Giugno** e in particolare a
Elisa Marino in Ruscio Via Separelle

Antonio che festeggiano il loro onomastico il **13 Giugno** e in particolare a
Antonio Colicci Corale Polifonica

Antonio Papa Priore confraternita Buona Morte
Antonio Piacitelli detto TONY Collegio Leoniano Anagni

Tony Caramadre Via Paganini
Antonetto Cataldi della Corale Polifonica
Antonietta Pezzella Via Mura S. Andrea
Antonietta Greco della Corale Polifonica
Antonietta Meleo Via La Cupa

Luigi che festeggiano il loro onomastico il **21 Giugno** e in particolare a
Don Luigi Casatelli Arciprete della cattedrale
Luigi Mancini Responsabile Centro Caritas "Porta Aperta"

Giovanni che festeggiano il loro onomastico il **24 Giugno** e in particolare a
Gianni Migliorelli OMNIA Piazza IV Novembre

Giannino Migliorelli Via Vallario
Giovanna Dott.ssa Rotondi Farmacia Picaro

Pietro e Paolo che festeggiano il loro onomastico il **29 Giugno** e in particolare a
Gianpaolo Zonfrilli della Corale Polifonica

Paolo Farletti della Corale Polifonica
Paola Gerardi della Corale Polifonica
Paola Roscia Via Melfi di Sopra

Pietro Aceto Gemello di Stefano Borgo S. Michele (LI)

Auguri Speciali al Piccolo Pietro Cinquegrana



Auguri di Buon Compleanno a

Andrea Di Vossoli Via Tre Fontane 2 giugno

Anna Maria Colella Gruppo Giovanile Giovanni Paolo II 5 Giugno

Gabriella Franco Gruppo C. S. 8 Giugno

Alba Di Giacinto in Di Vossoli Via Tre Fontane 11 Giugno

Matteo Testa Via Tre Fontane 16 Giugno

Foloriana Centofante Via La Cupa 18 Giugno

Romina Giacomobono Gruppo Giovanile Giovanni Paolo II 18 Giugno

Marcello Testa Gruppo Famiglie e Catechistico 21 Giugno

Armando Quercioli del Gruppo Famiglie 27 Giugno

**LE FANTASIE
DEL GRADO**

PANE - PIZZA - DOLCI

Tel. 0776.742323
VIA SAN GIOVANNI BATTISTA - 03037 - PONTECORVO (FR)

**CARTOLIBRERIA
TUTTO PER L'UFFICIO
FOTOCOPIE A COLORI - FAX**

SACCO PIERCARLO
P.zza A. De Gasperi, 6
PONTECORVO - Tel. 0776.760989

forlini sport & fashion

INFO: 0776.761339
STEFANO: 328.6973245
DINA: 329.3312356

P.zza VI Novembre - 03037 PONTECORVO (FR)

Gianni Migliorelli

Piazza IV Novembre, 19 - PONTECORVO

HAIR STYLE
**PARRUCCHIERE
PER UOMO**

VIA ROMA - PONTECORVO (FR)

L'Arte del pane
FRANCA DI PASTENA
FORNO A LEGNA

PANE CASARECCIO - PIZZA - DOLCI - BUFFET SU PRENOTAZIONE
Via Ravano - Pontecorvo (Fr)
Cell. 328.4636730